

“Il cantiere ci danneggia, Festa dell’Unita’ via da Caricamento”, l’appello delle categorie

di **Fabrizio Cerignale**

21 Luglio 2017 - 16:24



Genova.Dopo le indiscrezioni e le smentite delle scorse settimane che mettevano in forse la Festa dell’Unita’ in Piazza Caricamento adesso arriva anche un appello, da parte delle associazioni di categoria dei pubblici esercizi genovesi, Fiepet Confesercenti e Fepag Ascom, per bloccare l’evento e per non penalizzare i commercianti di una zona in forte difficoltà a causa di un cantiere destinato a durare oltre otto mesi creando problemi per le attività presenti.

“L’impatto del cantiere è stato fortissimo sin dai primi giorni, con un calo dei corrispettivi di oltre il 50% per gli esercizi più colpiti - spiegano i rappresentanti delle due associazioni - e con queste ricadute non è pensabile riproporre un evento come la Festa dell’Unità che mai si è integrato con le attività commerciali presenti”. Il problema, spiegano deriva dalla lunga durata dell’evento che ha sempre avuto un impatto pesante sui pubblici esercizi e, a maggior ragione, lo avrebbe quest’anno, in un’area già interessata dalla fortissima criticità rappresentata dal cantiere.

“Per queste ragioni, la Festa dell’Unità non può trovare sede a Caricamento - spiegano - anche perché, nonostante le ripetute richieste avanzate nel corso degli anni, tale manifestazione si è sempre caratterizzata per una totale occupazione della piazza, andando ad ostacolare, anche con l’apposizione di barriere fisiche, il regolare flusso pedonale di chi dall’area del Porto Antico sceglie di dirigersi verso il centro storico.

I rappresentanti della categoria, quindi, chiedono all’amministrazione di concordare gli interventi sul tema delle attività di somministrazione temporanee. “Servono formule che

contengano i disagi e la concorrenza sleale nei confronti degli esercizi di somministrazione in sede fissa, i quali già si trovano ad essere fortemente penalizzati nello svolgimento della loro attività - concludono - e sono stati soggetti, negli ultimi anni, a fortissimi aumenti per quanto riguarda la tassazione locale, a partire dalla Tari appena recapitata”.